

LUNEDÌ FACCIA A FACCIA PSA-ASSAGENTI, MARTEDÌ IN CONFINDUSTRIA. POI L'AUTHORITY

## Penale sui container fermi, raffica di incontri a Genova

GENOVA

Gli agenti marittimi genovesi hanno ufficialmente chiesto all'Authority di convocare un tavolo di trattativa con i dirigenti del terminal Psa di Pra'. Al centro della discussione la penale di 10 euro al giorno per teu lasciato sui piazzali del terminal, dopo che il numero di pezzi fermi è aumentato nelle ultime settimane.

Verosimilmente, il presidente del porto di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, che ieri non ha commentato la vicenda, darà un riscontro ad **Assagenti** dopo

martedì, quando le parti si confronteranno in una riunione tecnica sui problemi logistici del terminal in sede di Confindustria che Trasportounito aveva chiesto prima che sorgesse il caso.

Già lunedì il presidente **Assagenti** Paolo Pessina vedrà l'ad di Psa Roberto Ferrari per esporre a voce quanto già ha scritto a Palazzo San Giorgio e quanto ha detto al "Secolo XIX" nei giorni scorsi: «Non si può inviare una lettera la sera della vigilia di un giorno festivo, senza un confronto con le categorie. Non penso che le decisioni le ab-



Movimentazione di container

biano prese all'improvviso. È una questione che interessa l'intera catena logistica».

D'altra parte, al Psa giudicano come l'eccessiva permanenza dei container sul piazzale «sia in larga parte riconducibile al generalizzato mancato rispetto della programmazione di arrivo delle navi rispetto alle finestre contrattuali, col che affluiscono al terminal container anche destinati a navi successive, da un lato, nonché alle recenti difficoltà, sia a causa infezioni Covid, che della normativa Green pass, dall'altro».

Ma la penale da 10 euro che dovrebbe scattare proprio da lunedì per ogni container in giacenza (pieno o vuoto) sta creando malumori anche tra le compagnie di navigazione e a Palazzo San Giorgio si aspettano in queste ore ulteriori richieste di intervento o di chiarimento.

M. ZUN.